Giovedì, XXVIII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Lc* 11,47-54): In quel tempo, il Signore disse: «Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così voi testimoniate e approvate le opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite (…)».

Dios è Ragione (Logo) e Amore (Relazione)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi –di fronte a tanti contrasensi della nostra storia- i cristiani devono cercare che la nostra conoscenza di Dio (Ragione e Amore) armonizzi la discussione sull'uomo. In primo luogo lo stesso Dio è il "Logo", l'origine razionale di tutta la realtà, la ragione creatrice dalla quale è nato il mondo e che si riflette sul mondo: perciò l'uomo si unisce a Lui mediante l'apertura e la difesa di una ragione che non può continuare a restare cieca davanti alle dimensioni morali dell'essere.

In secondo luogo, "Logo" significa una ragione che non è solamente matematica, ma è fondamento e garanzia del bene. E' proprio della fede cristiana riconoscere che Dio –la Ragione eterna- è Amore (non è un essere carente di relazioni, un qualcosa che giri attorno a sè stesso). Precisamente perchè è sovrano e creatore che comprende tutto, è Relazione e Amore.

La mia fede nell'incarnazione, passione, e morte di Gesù, per gli uomini, è l'espressione più alta per potere affermare che la centralità di tutta la morale è l'Amore.